



COMUNE DI OSASCO

*Città Metropolitana di Torino
Piazza Resistenza, 1*

e-mail: segreteria-ragioneria@comune.osasco.to.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28

OGGETTO : INDIRIZZI REGIONALI PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. DISPOSIZIONI COMUNALI IN MATERIA DI MONETIZZAZIONE DEGLI SPAZI PER PARCHEGGI

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventisette**, del mese di **febbraio**, alle ore **18** e minuti **30**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MIGLIO Adriano Giovanni	Sindaco	X	
RINAUDO Massimo	Vice Sindaco - Assessore	X	
VIOTTI Paolo	Assessore	X	
Totale		3	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **CAFFER DR. EZIO MARIO**.

Il SINDACO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE G.C. N. 28 DEL 27/02/2017

OGGETTO: INDIRIZZI REGIONALI PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. DISPOSIZIONI COMUNALI IN MATERIA DI MONETIZZAZIONE DEGLI SPAZI PER PARCHEGGI.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE:

1. La deliberazione della Giunta Regionale n. 85-13268 del 08/02/2010, con la quale sono stati approvati gli "indirizzi e criteri regionali per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande", per la predisposizione da parte dei comuni dei criteri per l'insediamento delle attività (allegato A);
2. Le indicazioni interpretative della DGR di cui sopra fornite dal Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale della regione Piemonte con la nota prot. n. 9369 del 13/12/2010.

CONSIDERATO che, secondo l'articolo 5 della DGR 85-13268, le zone attuali e potenziali di insediamento degli esercizi di somministrazione sono individuate – preferibilmente – nell'ambito degli addensamenti commerciali urbani ed extra-urbani e nelle localizzazioni commerciali di cui alla normativa in materia di commercio al dettaglio (D.C.R. 563-13414/99 e s.m.i.), aree già individuate dal comune di Osasco a mezzo dell'approvazione dei criteri di cui alla deliberazione della Consiglio Comunale n. 46 del 29/11/2007; sul territorio comunale di Osasco sono stati individuati un addensamento A.1, un A.4 e una localizzazione L.2. Altresì, in ottemperanza al successivo articolo 6, nelle zone di PRG ove sono stati riconosciuti addensamenti e/o localizzazioni commerciali è prevista la destinazione d'uso di commercio al dettaglio.

PRESO ATTO delle disposizioni dettate dall'articolo 8 in merito al fabbisogno dei parcheggi e degli standard relativi agli esercizi di somministrazione, in particolare:

- del comma 2 in merito al fabbisogno totale dei posti a parcheggio, la cui quota è reperita in aree private;
- del comma 5, in forza del quale – per gli esercizi di somministrazione ubicati in addensamenti e localizzazioni commerciali urbane A1, A2, A3, A4, L1 – il fabbisogno dei posti parcheggio è monetizzabile, contribuendo alla costituzione di un fondo destinato al finanziamento per la realizzazione di parcheggi di iniziativa pubblica dedicati alla zona di insediamento.

RILEVATO che, per una realtà come quella territoriale di Osasco, nella quale sono appunto stati riconosciuti un addensamento A.1 ed un addensamento A.4, oltre alla possibilità di "autoriconoscimento" delle localizzazioni L.1, la limitata estensione territoriale permette di ritenere possibile l'istituto della monetizzazione in luogo del soddisfacimento dei posti auto, anche in considerazione del fatto che non si ravvede una moria dei posti presenti sul territorio comunale e che è preferibile per l'Amministrazione realizzare aree a parcheggio di medie dimensioni (si veda l'area scolastica).

CONSIDERATO che, per poter consentire la monetizzazione delle aree a parcheggio così come previsto dall'articolo 8, comma 5, della D.G.R. 85-13268, occorre prevedere apposite indicazioni.

CONSIDERATO inoltre che il criterio utilizzato per la monetizzazione di aree a servizi pubblici ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 56/77 – di recente aggiornato a mezzo della

propria D.G.C. n. 18 del 13/02/2017 - non può trovare applicazione ai fini della D.G.G. 85/13268/2010, in quanto lo stesso ha finalità differenti, poiché:

- con la monetizzazione urbanistica si deve garantire la realizzazione di servizi pubblici all'interno delle aree di PRG;
- la monetizzazione è connessa all'intervento di trasformazione urbanistico edilizia ed è commisurata all'edificato/edificabile (superficie utile lorda o volume) al valore dei terreni o comunque al vantaggio economico del privato nel caso questo sia superiore;
- con la monetizzazione per l'autorizzazione all'attività di somministrazione di alimenti e bevande si deve garantire la contribuzione a un fondo per interventi al servizio delle zone di insediamento commerciale, e pertanto il valore da ricercare è quello effettivo del costo da sostenere per creare dei parcheggi.

RILEVATO che nel passato recente sono state realizzate sul territorio comunale nuove aree a parcheggio (ad esempio il piazzale delle scuole) e che è quindi sostenibile individuare un valore al metro quadrato per la realizzazione di aree a parcheggio pari ad € 50,00.

RITENUTO pertanto di disciplinare la procedura di monetizzazione delle aree a parcheggio negli addensamenti A.1 e A.4 ed eventualmente nella localizzazione L.1, individuando in €/mq 50,00 il valore da corrispondere, con il seguente procedimento:

1. nel caso in cui il fabbisogno dei parcheggi per la monetizzazione sia determinato con valori decimali, questi ultimi saranno resi proporzionali al n. dei mq necessari per 1 singolo parcheggio; la superficie dei parcheggi da computare ai fini della monetizzazione stessa è di mq 26 per ogni singolo posto, ai sensi dell'articolo 8 della D.G.R. 85-13268 allegato A;
2. gli importi dovuti per la monetizzazione, derivanti quindi dal calcolo del fabbisogno di cui all'articolo 8, comma 3, moltiplicati per il valore sopra stabilito, dovranno essere corrisposti all'atto del rilascio dell'autorizzazione per l'apertura e per il trasferimento di sede dell'esercizio, o della presentazione della pratica per l'ampliamento della superficie, nei casi previsti dagli indirizzi regionali. Il pagamento degli stessi, su richiesta dell'interessato, può essere rateizzato per un periodo massimo di anni 2 (due). Se l'importo rateizzato supera il valore di € 20.000,00 (Ventimilaeuro) deve essere presentata apposita fidejussione;
3. nel caso di subingresso nella titolarità dell'autorizzazione a seguito di affitto d'azienda, l'obbligazione eventualmente rateizzata grava in solido sul titolare e sul gestore dell'azienda; analogamente, nel caso di sub ingresso nella titolarità dell'autorizzazione a seguito di cessione o altra forma di trasferimento dell'azienda, l'obbligazione eventualmente rateizzata grava sul subentrante; nel caso di reintestazione dell'autorizzazione, alla procedura amministrativa non può essere dato seguito qualora vi siano delle morosità nei pagamenti dovuti per la monetizzazione dei parcheggi; nel caso in cui sia stata ammessa la rateizzazione degli importi, il subingresso nella titolarità o nella gestione, ovvero la reintestazione dell'autorizzazione, non è autorizzato nel caso in cui ci siano delle morosità dei pagamenti;
4. il mancato pagamento di quanto dovuto ai fini della monetizzazione costituisce causa di diniego dell'autorizzazione o di sospensione della stessa nei casi di mancato pagamento degli importi rateizzati;
5. nell'ipotesi di cessazione per rinuncia dell'autorizzazione, se gli importi per la monetizzazione sono stati rateizzati, sono da corrispondere gli importi dovuti fino alla data della cessazione per rinuncia.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal responsabile del servizio interessato ed in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tutto ciò premesso

Con voti unanimi e favorevoli, resi nelle forme e nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) di disporre, in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 8, comma 5, dell'allegato A alla D.G.R. 08/02/2010 n. 85-13268 e s.m.i., che il fabbisogno delle aree a parcheggio all'interno degli addensamenti commerciali A.1. e A.4. così come individuati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 29/11/2007, ed eventualmente in localizzazione L1, è monetizzabile dietro il pagamento di un costo pari ad €/mq 50,00.
- 2) Di disciplinare il procedimento relativo alla monetizzazione di cui sopra secondo le seguenti modalità:
 - a) nel caso in cui il fabbisogno dei parcheggi per la monetizzazione sia determinato con valori decimali, questi ultimi saranno resi proporzionali al n. dei mq necessari per 1 singolo parcheggio; la superficie dei parcheggi da computare ai fini della monetizzazione stessa è di mq 26 per ogni singolo posto, ai sensi dell'articolo 8 della D.G.R. 85-13268 allegato A;
 - b) gli importi dovuti per la monetizzazione, derivanti quindi dal calcolo del fabbisogno di cui all'articolo 8, comma 3, moltiplicati per il valore sopra stabilito, dovranno essere corrisposti all'atto del rilascio dell'autorizzazione per l'apertura e per il trasferimento di sede dell'esercizio, o della presentazione della pratica per l'ampliamento della superficie, nei casi previsti dagli indirizzi regionali. Il pagamento degli stessi, su richiesta dell'interessato, può essere rateizzato per un periodo massimo di anni 2 (due). Se l'importo rateizzato supera il valore di € 20.000,00 (ventimilaeuro) deve essere presentata apposita fidejussione;
 - c) nel caso di subingresso nella titolarità dell'autorizzazione a seguito di affitto d'azienda, l'obbligazione eventualmente rateizzata grava in solido sul titolare e sul gestore dell'azienda; analogamente, nel caso di subingresso nella titolarità dell'autorizzazione a seguito di cessione o altra forma di trasferimento dell'azienda, l'obbligazione eventualmente rateizzata grava sul subentrante; nel caso di reintestazione dell'autorizzazione, alla procedura amministrativa non può essere dato seguito qualora vi siano delle morosità nei pagamenti dovuti per la monetizzazione dei parcheggi; nel caso in cui sia stata ammessa la rateizzazione degli importi, il subingresso nella titolarità o nella gestione, ovvero la reintestazione dell'autorizzazione, non è autorizzato nel caso in cui ci siano delle morosità dei pagamenti;
 - d) il mancato pagamento di quanto dovuto ai fini della monetizzazione costituisce causa di diniego dell'autorizzazione o di sospensione della stessa nei casi di mancato pagamento degli importi rateizzati;
 - e) nell'ipotesi di cessazione per rinuncia dell'autorizzazione, se gli importi per la monetizzazione sono stati rateizzati, sono da corrispondere gli importi dovuti fino alla data della cessazione per rinuncia.
- 3) Di disporre l'attivazione di apposito nuovo capitolo di bilancio – parte entrata – sul quale verranno introitati gli incassi derivanti dalla monetizzazione come sopra definita, ai fini di costituire un fondo destinato al finanziamento per la realizzazione di parcheggi di iniziativa pubblica.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmati.

IL PRESIDENTE
F.to MIGLIO Adriano Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAFFER DR. EZIO MARIO

PARERE di regolarità contabile favorevole .

lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BIGA rag. Morena

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio web del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ n. reg. _____ .

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000

lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAFFER DR. EZIO MARIO

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio web per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami.

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio web istituzionale di questo Comune (art. 134, comma 3, del T.U. 267/200).

lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAFFER DR. EZIO MARIO